

ambiente saronno onlus

circolo legambiente

via monte pasubio 16 - saronno

Comune di Saronno - c.i.441

Num. 0009377 Data 23/03/2017

C.A. Sig. Sindaco A. Fagioli

Tit. 06/01.02/URB

C.A. Assessore all'Urbanistica ed  
Edilizia privataC.A. del Dirigente del Settore  
Ambiente Territorio Opere Pubbliche

**OSSERVAZIONI AI SENSI L.R. 12/2005 ART. 14 C.3  
ALLA DELIBERA DI G.C. N. 23 DEL 09/2/2017**

**OGGETTO: Piano di Recupero Via San Cristoforo/Piazza Unità  
d'Italia/Piazza Aviatori d'Italia - Adozione**

La sottoscritta **ALLIATA GIULIA**, C.F. LLTMGL62A48GF205B, nata a Milano il 8/1/1962, residente a Saronno (VA), Via P. P. Reina 1, tel. 02.96704077,

per conto dell'Associazione "**AMBIENTE SARONNO ONLUS**", con sede in Saronno (VA), Via M. Pasubio, 16, presenta qui di seguito le seguenti osservazioni aventi per oggetto la mancata conformità al Regolamento Edilizio, alle norme del PGT e nello specifico alle Norme di Piano (Piano delle Regole). La proposta progettuale presentata è relativa a un piano di recupero ai sensi della legge 5 agosto 1978 n. 457; in particolare l'intervento si configura quale ristrutturazione urbanistica essendo modificato il sedime e le altezze degli edifici.

Per punti si puntualizzano i contrasti urbanistici del progetto con le regole in generale riferite al PGT.

**1. Non conformità alle previsioni del PGT (Delibera di adozione).**

Si osserva quanto segue:

1.1 L'art.16 comma 1.b) delle Norme di Piano, in merito al trasferimento della capacità edificatoria tra lotti contigui, precisa: *"il trasferimento non deve riguardare gli edifici che ricadono nei nuclei di antica formazione, nei nuclei di origine rurale, negli ambiti di prima espansione storica, nelle aree in prossimità del torrente Lura, nelle fasce di rispetto e fra i beni storico-artistici monumentali; "*

In questo caso viene trasferita volumetria dal "nucleo di antica formazione" a "ambito di prima espansione storica" sul sedime ineditato priva di volumetria.

Il trasferimento di volumetria su questo sedime non è praticabile.

1.2 L'immobile da ricostruire risulta compreso nell'area a sensibilità paesaggistica alta e segnalato con apposita scheda Beni Monumentali n. 83 e retinato blu *"Edifici con caratteristiche fisico-morfologiche che caratterizzano l'esistente"*.



# ambiente saronno onlus

circolo legambiente  
via monte pasubio 16 - saronno

All'art. 23 delle NdP punto 10 si legge: "*Il pieno recupero del volume geometrico preesistente non può comunque produrre interventi edilizi incoerenti con i caratteri dell'ambiente circostante*". Ma l'ambiente circostante al quale fare riferimento è quello del nucleo di antica formazione che non possiede edifici di 5 piani.

L'immobile di progetto nulla ha a che vedere con l'esistente ed è assolutamente contrastante con i caratteri dell'edilizia d'epoca del centro storico.

1.3 All'art. 27 - Norme per piani attuativi - al punto 3, comma b) viene fissato il limite di altezza massima per gli edifici quella "*degli edifici posti nelle vicinanze*". Nelle vicinanze sono presenti edifici collocati nel nucleo di antica formazione e non solo quelli del tessuto di prima espansione storica.

Devono essere fissate altezze compatibili con gli edifici del nucleo di antica formazione.

## 2. Mancata verifica di assoggettabilità alla VAS del P.R. in oggetto

Si osserva che la Delibera di Giunta di adozione del P.R. fa riferimento alla verifica di assoggettabilità alla VAS del precedente progetto di P.R. e non all'attuale adottato, che ha completamente stravolto i propri contenuti ambientali, dichiarando che "*le osservazioni già svolte in sede di Conferenza dei Servizi... risulta pertanto superflua una nuova procedura VAS non essendo sostanzialmente variati i caratteri qualitativi e quantitativi del Programma Urbanistico*".

Questo nuovo progetto ha notevolmente modificato il precedente progetto, quindi la verifica di assoggettabilità alla VAS deve essere nuovamente effettuata.

\* \* \* \* \*

Quanto sopra rappresenta l'insieme delle osservazioni delle quali si chiede l'accoglimento al fine di modificare il Piano presentato che allo stato risulta non approvabile.

Si chiede al competente UTC una ulteriore verifica del progetto alla luce delle presenti osservazioni, in ossequio alle norme di Piano, alle leggi e regolamenti regionali e nazionali.

Si chiede l'annullamento della delibera di adozione del Piano di Recupero in oggetto in quanto non conforme al PGT vigente, costituendone variante, e quindi non oggetto di deliberazione da parte della Giunta Comunale bensì del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

Saronno, 23/03/2017

Il Presidente  
(Giulia Alliaia)

*Giulia Alliaia*